



ANTARES

Numero 54



Parco del Circeo

Raduno a Bologna, chiusa di Casalecchio



ALL'INTERNO

Pag. 3 Lettera del Presidente:

Pag. 4 Infiorata di Spello, Raduno

Pag. 5 S. Benedetto Po, raduno

Pag. 6 Tunisia, viaggio

Pag. 7 Notizie utili per noi

Pag. 8 Camping Card

Pag. 9 Nuovi Soci

Pag.10 Considerazioni

Pag. 11 Calendario provv.

Pag. 12 Per non perdere la rotta

Pag. 13 /14 GPS, lo conosciamo ?

Pag. 15 Campanilismo, parliamone



Camper Club Orsa Maggiore

Associazione di camperisti volenterosi: Viaggi, Raduni e Solidarietà
Ha Sede presso la casa della Solidarietà del Comune di Casalecchio di Reno

Aderisce alla
FEDERCAMPEGGIO
dal 29 aprile 2000



E quindi alla Federazione
Internazionale del Campeggio
e del Caravanning



E' Membro della Associazione
Regionale per il Campeggio
dell'Emilia Romagna



E' gemellato con
Latina Camper Club



E' gemellato con
Club Francese



GLI ORGANISMI DIRETTIVI DELL'ORSA MAGGIORE

Il Consiglio Direttivo

Presidente: Lorena Federici
Vice Presidente: Gino Prando

Consigliere: Alutto Roberto
Consigliere: Beghelli Gabriele
Consigliere: Colagrossi Benito
Consigliere: Giambone Pietro
Consigliere: Guazzaloca Agostino

Comitato esecutivo

Presidente: Lorena Federici
Membro: Guazzaloca Agostino
Membro: Gabriele Beghelli
Membro: Gino Prando

Collegio dei Probiviri

Presidente: Avv. Antonio La Grassa
Probiviro: Giuliano Buselli
Probiviro: Giovanni Barbieri

Collegio dei Revisori

Presidente: Umberto Poli
Revisore: Gabriele Bargossi
Revisore: Marisa Boninsegna

Altri incarichi

Tesoriere: Leandra Tugnoli
Segr. Amministrativo: Roberto Alutto
Segr. Operativo: Giovanni Barbieri

**Quota Annuale (anno solare) di iscrizione: Euro 55.00 con bonifico intestato a Camper Club Orsa Maggiore:
CARISBO - IBAN: IT 39 1 06385 36780 100000000965 / BancoPosta - IBAN: IT 03 R 07601 02400 000006235610**

Per chi vuole contattarci

3347034961 Tel. del Club
1782233214 Fax del Club
340 8358182 Agostino Guazzaloca
338 1135922 Lorena Federici
333 9100991 Gino Prando
338 3414844 Benito Colagrossi
051 6240493 Gabriele Beghelli
339 6468507 Piero Giambone
051 753190 Roberto Alutto
338 9239477 Giovanni Barbieri
339 3886189 Giovanbattista Mattioli
335 325793 Lino Morroia

Camper Club Orsa Maggiore
c/o Casa della Solidarietà "Alexander Dubcek"
via Del Fanciullo, 6 - 40033 Casalecchio di Reno (BO)

**Email: orsamaggiorecc@virgilio.it
web: orsamaggiorecc.it**

**LA SEDE E' APERTA:
il Mercoledì dalle 21.00 alle 23.00
e ogni qualvolta un socio lo richieda
esclusi mesi di luglio e agosto**

Antares

Proprietario: Camper Club Orsa Maggiore
Periodicità: trimestrale, stampato in proprio
Redazione: c/o Casa della Solidarietà "Alexander Dubcek"
via Del Fanciullo, 6 40033 Casalecchio di Reno (BO)

Aut. Trib. di Bologna n. 7025 del 4 luglio 2000
Direttore Responsabile: Agostino Guazzaloca
Redattori: i Soci e gli Amici del Camper Club
Orsa Maggiore



Carissimi soci,

eccoci qua a tirare le somme sull'Assemblea Sociale avvenuta in data 22 marzo, anche quest'anno ci siamo riuniti per verificare lo stato del club.

Il nostro Giovanni Barbieri, corrispondente per il settore aria aperta, si adopera affinché gli eventi da noi organizzati abbiano la giusta divulgazione su tutte le riviste di settore. Assieme a me cura i contatti con gli altri club di camperisti che man mano incontriamo in occasione dei ns. spostamenti.

Ci stiamo muovendo per collaborare con altri Camper Club nell'intento di riuscire ad istituire nuove aree sosta camper.

Molti soci si sono proposti nella costruzione di itinerari interessanti e che hanno riscosso un vero successo, cercherò di elencarli in stretto ordine alfabetico: Barbieri G., Bargossi G., Beghelli G., Buini F., Ceccanti E., Colagrossi B., Conti C., Ferrando G., Fogliano A., Guazzaloca A., Morroia L., Poli U., Spagnoli C., e altri mi hanno già promesso nuovi itinerari.

Queste organizzazioni di eventi hanno il solo scopo della socializzazione di turisti affetti dal male del plein air.

Il mondo del plein air in questo ultimo periodo sta vedendo grossi cambiamenti e ammodernamenti

A Vicenza si è tenuto il congresso sulla CCI, che ha visto per la prima volta unite le 3 Federazioni nazionali Confedercampeggio, ACTI, Camper Club Trentino. Anche a questi livelli è valsa la parola Unione, solo unendosi si possono ottenere risultati soddisfacenti.

Siamo in vista dell'evento EXPO 2015, tutti voi avrete avuto occasione di vedere o sentire le discussioni sulla Lombardia che si sta attrezzando all'accoglienza dei turisti plein air.

Nel nostro piccolo abbiamo intrapreso una campagna contatti con vari enti cercando di sensibilizzare l'importanza che il settore turismo del quale facciamo parte sia compresa.

A Bologna è in attivazione il programma F.I.CO. che ha come obiettivo di creare il più grande centro al mondo per la celebrazione della bellezza dell'agro-alimentare italiano. 80.000 mq. che hanno l'obiettivo di diventare punto di riferimento museale, gustativo, di un pubblico molto vasto. Quale turista è più adatto del camperista?

Guardiamoci intorno, tutti noi possiamo inviare suggerimenti e segnalazioni su eventi atti a far conoscere e distinguere il turismo che pratichiamo.

Ancora due parole sulla nostra realtà, abbiamo raggiunto un numero associati nel 2014 che ricorda gli anni migliori del Camper Club ORSA MAGGIORE, ricordiamoci tutti che il senso dei viaggi e raduni è solo ed esclusivamente all'insegna della socializzazione e del mantenimento in vita del club del quale facciamo parte.

Non siamo soci passivi, non partiamo con 2 amici, lo stesso tempo che dedichiamo a formulare un itinerario per pochi intimi potrebbe essere dedicato alla coordinazione di un raduno aperto a tutti.

Non dimentichiamo che proprio quei pochi intimi li abbiamo conosciuti tramite i viaggi organizzati dal club, altrimenti non saremmo mai diventati amici di residenti a 500 km dalle ns. abitazioni.

Ricordiamo anche che questi 2 amici potrebbero diventare 4, 6, 8, senza fine, poiché ogni incontro in occasione di viaggi o raduni, potenzialmente può portare un legame che si può protrarre per anni.

Non chiudete le porte viaggiando con i soliti 2, primo non portate avanti il discorso di associazionismo, secondo vi annullate la possibilità di conoscere tanti altri amanti come voi della vita in camper. Sono anni che sono nel club, ma se proviamo a pensare a quante cose abbiamo condiviso viene voglia assolutamente di ripartire.

La collaborazione è il più grosso successo che un club possa conseguire.

I progetti sarebbero tanti, cominciate a pensare alle prossime elezioni che avverranno a marzo 2016. Chiedete spiegazioni o informazioni direttamente, niente è complicato bisogna solo amare la vita all'aria aperta, avere l'entusiasmo per la scoperta delle realtà meravigliose della natura. Non fatevi sopraffare da chi dice che è stancante; l'entusiasmo che si prova quando uno solo degli equipaggi che hanno aderito ad un programma da noi ideato ci ringrazia di avergli dato l'opportunità di gustare quanto proposto, è tanto, che ripaga di tutto il tempo dedicato all'organizzazione.

Avanti attendiamo proposte, fatevi sentire.

Grazie a tutti.



La presidente

Infiorata a Spello Dal 20 al 22 giugno 2014

Le meravigliose Infiorate (tappeti e quadri) che si offrono agli sguardi ammirati dei numerosi visitatori italiani e stranieri sono il risultato di un complesso e difficile lavoro che richiede giorni, settimane e addirittura mesi di paziente e sapiente lavoro di molte persone, che a gruppi si distribuiscono i compiti e si attivano con indispensabile armonia di intenti.

In ogni stagione vengono raccolti i fiori e le erbe del Monte Subasio e dell'Appennino umbromarchigiano; si tolgono pazientemente i petali che vengono gelosamente conservati. Nei giorni che precedono il CORPUS DOMINI si assiste ad una vera e propria mobilitazione generale di nutrite squadre di Infioratori, i quali si disperdono lungo i pendii del Subasio, per i campi e le piane delle verdi vallate Umbre. Durante la raccolta dei fiori, altri cittadini e soprattutto le signore più anziane trascorrono le serate nei pianterreni freschi, separando i petali in base ai vari colori e tritando finemente le erbe profumate. Questo lavoro diventa sempre più febbrile e coinvolgente man mano che si approssima la festa del CORPUS DOMINI. Alla vigilia di questa giornata, sin dal primo pomeriggio, le strade di Spello interessate al percorso della Processione vengono chiuse al traffico e letteralmente invase da gruppi di cittadini e di visitatori di ogni età. Per prima cosa si predispongono impianti di illuminazione adeguati e si provvede poi ad allestire collaudati sistemi di protezione (strutture anti-pioggia e anti-vento) sui tratti di strada interessati, e ciò per evitare che imprevedibili condizioni atmosferiche avverse possano disturbare o compromettere il lavoro degli Infioratori. Dopo queste operazioni preliminari si inizia ad eseguire il disegno sul fondo stradale, utilizzando all'uopo le tecniche più disparate: dal disegno a mano libera allo spolvero, dallo stampo metallico alla forma di cartoncino. Eseguiti i disegni, secondo tecniche diverse, si procede infine a depositare i petali variopinti, al fine di conferire le tonalità cromatiche desiderate e ottenere gli effetti artistici voluti. Durante il pomeriggio e tutta la notte del sabato che precede la festa, gli infioratori lavorano sulle strade, chini a terra, per disegnare, deporre e disporre milioni e milioni di petali capaci di produrre quei magici capolavori che fanno di arte antica e moderna, carichi di suggestioni emotive e culturali, collegati ai temi della tradizione religiosa e anche della più viva attualità. I lavori durano l'intera notte e soltanto alle 9,00 del mattino le strade risultano ricoperte da un unico tappeto policromo e profumato: uno spettacolo unico a vedersi. Basti pensare che in un unico percorso floreale vengono mediamente realizzati circa 70 Infiorate tra tappeti – ciascuno dai 12 ai 15 metri di lunghezza, con una superficie minima di 15 mq – e quadri di grandi dimensioni – dai 25 ai 90 mq .

L'unicità del carattere della manifestazione è certamente dato dalla tecnica di esecuzione che consiste nell'uso esclusivo di elementi vegetali non trattati con agenti chimici o conservativi né con coloranti artificiali o polverizzati; in questo modo il petalo, adagiato sul suolo stradale, (non si può incollare) regna sovrano in un insieme coinvolgente di colori e profumi.

L'esecuzione delle opere avviene direttamente sul fondo stradale non soggetto ad alcun trattamento: i soggetti e le decorazioni sono sempre rinnovati, si allacciano alla grande tradizione della Pittura Umbra, dal Rinascimento al 700, e a volte il discorso figurativo si apre anche alle maggiori testimonianze dell'arte moderna.

Venerdì - Ritrovo nel pomeriggio presso il *FRANTOIO DI SPELLO Via Banche, 1/b 06038 Spello (PG)*

Saluti fra vecchi amici che si ritrovano e benvenuto ai nuovi arrivati.
Cena libera

Sabato – Mattinata dedicata alla visita guidata di Spello. Fondata dagli umbri per poi essere denominata Hispellum in epoca [romana](#). Fu dichiarata da [Cesare](#) "Splendidissima Colonia Julia". I resti della cinta muraria, molto più grande in passato di quanto possiamo ammirare oggi, attestano la grandezza che ebbe la città, così come i resti archeologici che la circondano. Devastante per Spello fu la discesa in Italia dei [Barbari](#) che la ridussero in una povera borgata. Nell'epoca dei [ducati](#) venne inglobata nel [Ducato di Spoleto](#), per poi essere trascinata insieme ad esso nella mani del [Papato](#). La cittadina, tuttavia, rimpiangeva l'autonomia donatale in parte dall'[Impero Romano](#), e non tardò a divenire [Comune](#) autonomo con proprie leggi. Il periodo comunale perdurò sino a che la famiglia perugina dei [Baglioni](#) prese il controllo dell'ormai ex-comune. Nel IV secolo Spello fu sede vescovile e nell'Alto Medioevo – con altre diocesi vicine ora soppresse – fece parte per moltissimo tempo della vastissima diocesi di [Spoleto](#). Attualmente Spello è invece integrata nella diocesi di Foligno.

Pranzo libero e pomeriggio dedicato alla visita libera in occasione dell'inizio dei lavori degli Infioratori.
Cena presso il Frantoio che ci ospita (facoltativa € 25.00 a persona)
La serata verrà organizzata e personalizzata in loco .

Domenica – Ore 9.00 "Processione del Corpus Domini"

Pranzo presso il Frantoio che ci ospita (facoltativo € 25.00 a persona)

Costo Iscrizione :

Soci e aderenti a Club affiliati Confedercampeggio € 10.00
non soci € 20.00

Costo Partecipazione a equipaggio composto da due adulti € 40.00

Il costo comprende sosta presso il Frantoio, visita guidata Spello, ingresso Cappella Baglioni, *servizio navetta: per il giorno 21/06/2014 dalle ore 21:00 alle ore 24:00 e per il giorno 22/06/2014 dalle ore 06:30 alle ore 12:00.*
Per informazioni ed iscrizioni:

Gabriele e Lorena tel. 0516240493 - cell. 3381135922 – gabriele.lorena@hotmail.it

Potranno verificarsi variazioni di programma.

L'organizzazione declina ogni responsabilità per eventuali danni a persone, animali o cose



San Benedetto Po e navigazione sul Mincio Programma dal 19 al 21 settembre 2014

Venerdì - Arrivo San Benedetto Po (A.A. Via Ruffini)

Saluti fra vecchi amici che si ritrovano e benvenuto ai nuovi arrivati.

Cena libera

Sabato – Visita guidata del complesso Polironiano. Il **Monastero di Polirone** fu fondato nel 1007 da Tedaldo di Canossa, nonno della celebre contessa Matilde, sull'isola che si trovava tra il Po e il fiume Lirone. Il monastero ebbe un ruolo fondamentale nella storia del monachesimo per l'impegno religioso, politico e culturale fino a che nel 1797 fu soppresso da Napoleone Bonaparte.

Pranzo libero

Nel pomeriggio trasferimento a Grazie Curtatone presso A.A.

Ore 18.30 imbarco:

serata a tema dedicata al "piacere dei sensi". Il tramonto, il silenzio e la pace che si può trovare nel bel mezzo del fiume Mincio, i fiori di loto e Mantova come sfondo saranno la scena ideale per degustare insieme le eccellenze mantovane.



Domenica – Visita libera e se la stagione lo permetterà tavolata conviviale

Costo Iscrizione :

Soci e aderenti a Club affiliati Confedercampeggio € 10.00
non soci € 20.00

Costo Partecipazione a equipaggio composto da due adulti € 45.00 (A.A. visita con guida + ingressi al monastero Polironiano)
Costo navigazione + degustazione € 25.00 a persona



Per informazioni e prenotazioni contattare:

Gabriele e Lorena tel. 0516240493 - cell. 3381135922 –
gabriele.lorena@hotmail.it

Potranno verificarsi variazioni di programma.

L'organizzazione declina ogni responsabilità per eventuali danni a persone, animali o cose

TUNISIA IN CAMPER

dal 24 ottobre al 16 novembre

La Tunisia è il più orientale dei tre Stati disposti lungo la catena dell'Atlante.

La capitale è Tunisi nel Nord del Paese. Il 40% della superficie è occupato dal deserto del Sahara, mentre il restante del territorio è particolarmente fertile, con circa 1300 km. di coste affacciate sul Mar Mediterraneo.

A Sud confina con la Libia, a Ovest con l'Algeria. Nell'antichità fu Provincia Romana e di questa epoca conserva importanti vestigia.

La popolazione è di origine berbera, anche se ora è arabizzata.

Dopo la famosa primavera araba di alcuni anni fa, la Tunisia sta per approvare una nuova Costituzione e gli scontri sociali e le turbolenze sono ormai un ricordo.

Gino Ferrando, che ha fortemente voluto questo viaggio, essendo stato in Tunisia una settimana circa e avendone percorso buona parte in automobile, conferma che la situazione è assolutamente tranquilla. **Quindi si può partire!**

Il programma è pronto. A lato c'è il percorso che faremo in circa 22 giorni, per un totale di circa 2200 km. Appena definitivo (dobbiamo verificare i Camping e le Aree di sosta) lo pubblicheremo sul sito dell'Orsa Maggiore e su Antares di settembre.

La partenza è prevista per venerdì 24 ottobre alle ore 20,00 da Civitavecchia con GNV.

Il ritorno è previsto per sabato 16 novembre alle ore 23 da Tunisi, sempre con GNV.

La traversata durerà circa 24 ore, con scalo a Palermo.



Quota di partecipazione.

1 Camper + due adulti costerà circa € 900 (sarà definitiva alla pubblicazione del programma)

Ogni persona in più circa € 300

Quota Club: € 50

La quota comprende tutti i campeggi, parcheggi e aree di sosta, biglietti entrata ai Siti e Musei, Autobus e taxi per gli spostamenti previsti dal programma, guida e pranzo per la visita a Tunisi, 4 pranzi come da programma, 2 escursioni in 4x4 di mezza giornata nel deserto, gita alle gole di Selja in trenino, guide locali quando necessarie.

La quota NON comprende il biglietto A/R con la nave GNV, il carburante per il camper, assicurazione sanitaria, costi per foto e videoriprese nei siti archeologici e tutto ciò che non è riportato nella voce "la quota comprende".

Numero di partecipanti minimo 5 massimo 8.

Per questo primo viaggio in terra Tunisina accetteremo iscrizioni solo dai Soci del Club Orsa Maggiore.

Raggiunto il numero massimo chiuderemo le iscrizioni e verrà chiesto ai partecipanti un acconto di € 300 per le prime spese, da versare con bonifico bancario sul conto corrente del Camper Club Orsa Maggiore.

In caso di rinuncia di un equipaggio per cause di forza maggiore, potrà essere reso l'acconto solo se al posto suo ne subentrerà un altro.

Per l'ingresso in Tunisia è richiesto il passaporto in ordine, con scadenza almeno 6 mesi dopo l'ingresso in Tunisia e bollo annuale pagato; mezzo in ordine, tagliando, con particolare cura per i pneumatici e i freni; assicurazione RC del mezzo valida anche in Tunisia (verificare sulla carta verde); assicurazione sanitaria obbligatoria per il periodo di permanenza in Tunisia.

Sia per il viaggio A/R con GNV su Civitavecchia, che per l'assicurazione sanitaria con il Gruppo Allianz, si può ottenere uno sconto per gruppi.

Per prenotare contattare:

Gino Ferrando, cell: 0039 348 3501580, e-mail: genoagino@libero.it

Benito Colagrossi: 0039 338 3414844, e-mail: benito.colagrossi@fastwebnet.it



Notizie utili per noi Camperisti.

Segnalare pattuglie della Stradale e autovelox con i fari.

Attenzione a dare i fari ai veicoli che incrociamo per segnalare la presenza di un autovelox o di una pattuglia della Stradale.

Tale comportamento non prevede solo una sanzione pecuniaria, ma è anche penalmente perseguibile.

Infatti una sentenza della Corte di Cassazione Penale ha chiarito in sostanza che tale comportamento non rientra nell'articolo 153, comma 4° del Codice della Strada, che regola l'uso dei fari abbaglianti per segnalare pericolo al fine di evitare incidenti o per segnalare l'intenzione di sorpasso a chi ci precede, sia di notte che di giorno, anche nei centri abitati.

In sostanza l'uso degli abbaglianti, utilizzati ad intermittenza per segnalazione o avvertimento al pari del clacson, è consentito se vogliamo segnalare un pericolo sulla strada ai conducenti dei veicoli provenienti sulla carreggiata opposta alla nostra, come, ad esempio, per un incidente, uno o più mezzi fermi in curva, pedoni sulla carreggiata e altro, se riteniamo che tale situazione possa essere pericolosa sia per chi sopravviene, sia per i mezzi che per le persone in panna.

Il buon senso ci dice, anzi, che sia buona cosa avvertire gli altri conducenti dei pericoli che ravvisiamo mentre siamo alla guida del nostro mezzo, al fine di evitare incidenti.

Ma una pattuglia della Stradale o dei Carabinieri presente sulla strada impegnata a sanzionare il superamento dei limiti di velocità o altri comportamenti scorretti dei veicoli, è da ritenersi pubblico servizio e, pertanto, **“dare i fari”** per segnalare la presenza agli sprovveduti che incrociamo è da ritenersi come **interruzione di pubblico servizio**, che è l'oggetto dell'art. 340 del codice penale e che con la nostra azione stiamo infrangendo.

La Cassazione ha stabilito che l'art. 153, comma 4° del codice della strada, non è norma speciale essendo assente in essa la disposizione circa l'eventuale interruzione di pubblico servizio, quindi nessun rapporto di genere e specie può ravvisarsi tra le due norme stesse.

Rimane pertanto valida ed applicabile la 340 del c.p. ed il comportamento di cui sopra è sanzionato in ogni caso amministrativamente dal codice della strada, penalmente dall'art. 340 del c.p.

Gomme invernali. Multe per chi non le sostituisce entro il 15 maggio.

Entro il 15 maggio andavano sostituiti i pneumatici invernali se marcati M+S (Mud+Snow, Fango+Neve) con un codice di velocità inferiore a quello indicato sulla carta di circolazione, pena una sanzione pecuniaria da 419 a 1682 euro con ritiro immediato del libretto e invio del veicolo alla revisione.

Come saprete è vigente in tutta Italia l'obbligo di catene a bordo o pneumatici da neve dal 15 novembre al 15 aprile. Tale periodo può essere anticipato e/o posticipato dai gestori di strade e autostrade, cioè si può aumentare tale intervallo temporale ma non diminuirlo, in considerazione della zona, solitamente di montagna, dove sono frequenti copiose precipitazioni nevose.

Voglio qui ricordare che comunque è **sempre vietato** circolare con autoveicoli dotati di pneumatici, anche estivi, che abbiano un codice di velocità inferiore a quello indicato sulla carta di circolazione.

Ma durante il periodo invernale sono tollerati gli pneumatici M+S anche se costruiti per una velocità inferiore a quella prescritta.

Dopo il 15 di aprile vanno sostituiti e c'è tempo un mese per la sostituzione degli stessi. Da qui la data del 15 maggio.

Per la verifica del codice riportato lateralmente al pneumatico rivolgetevi ad un gommista in gamba.

Se però il codice di velocità è conforme non c'è l'obbligo di sostituzione dei pneumatici M+S, ma è solo consigliato a tutti gli automobilisti di effettuarlo per ragioni di sicurezza e convenienza economica.

Infatti è sempre bene circolare con gli pneumatici idonei al periodo stagionale, invernali d'inverno ed estivi in estate, per avere vantaggi significativi sia in termini di consumo carburante, sia in termini di consumo dei pneumatici stessi.

Benito

Alla ricerca di Ulisse

...Io e mia moglie Graziella abbiamo aderito con entusiasmo all'invito di Spagnoli Claudio, per condividere, insieme a molti altri, il magnifico programma stilato appositamente per gli amanti della natura.- Siamo andati alla ricerca di Ulisse, cominciando dalla copia del Paradiso Terrestre, il Giardino di Ninfa; Dove la bellezza del creato, una volta tanto si sposa con l'intelligenza dell'uomo, che si estrinseca nella conservazione e cura di questo luogo.- La Nostra ricerca è continuata nei giorni a seguire a Gaeta nella Montagna spaccata, a Sperlonga scrigno che si erge sulle rive di un mare che rapisce il visitatore; l'abbiamo cercato anche nella grotta di Tiberio Imperatore, scomodando perfino Giove che dall'altezza del suo Tempio sito in quel di Terracina, si gode una magnifica veduta sia a Nord che a Sud; siamo andati a cercarlo anche nel regno della Maga Circe, e nelle paludi circostanti, che ci hanno permesso di conoscere ambienti ai più sconosciuti.- Vana è stata la ricerca, Ulisse non l'abbiamo incontrato, in compenso ci siamo onorati di aver (ri) trovato una bellissima compagnia nella cui allegria abbiamo festeggiato il Nostro 40° anniversario di Matrimonio. Grazie a Claudio, anche se era assente; a Lui Vanno i nostri ringraziamenti ed auguri e grazie al Club Orsa maggiore ed ai suoi magnifici Componenti.- Con la speranza di ritrovarci al più presto, salutiamo tutti con grande amicizia.

Antonio Fogliano e Graziella

Camping Card International quale futuro

Lo scorso 5 aprile si è tenuto a Vicenza presso la Fiera "GITANDO.ALL" il Convegno organizzato dal Presidente della Confederazione Italiana Campeggiatori Dott G.Picilli.

Convegno, patrocinato dalla F.I.C.C., che ha visto per la prima volta unite le 3 Federazioni italiane:

Confedercampeggio;

Acti Italia;

Camper Club Trentino.

Un tema importante per i possessori della Camping Card International, una tessera conosciuta in tutto il mondo, ma che ha sicuramente bisogno di essere rivitalizzata.

La CCI, infatti, nasce nel 1954, quindi ha sicuramente necessità di aggiornarne i contenuti alle mutate esigenze dei tempi.

Io è il consigliere Beghelli abbiamo ovviamente partecipato per poter essere portavoce anche dei soci del Camper Club ORSA MAGGIORE.

Le tre associazioni partecipanti al Convegno hanno redatto un documento comune, base di partenza per le future discussioni, dove si elencano alcune proposte da sottoporre alla prossima assemblea FICC suddivise in tre aree di intervento:

- **gli sconti;**

- **la card come documento d'identità a tutti gli effetti;**

- **l'assicurazione R.C.**

In Italia la CCI vede la sua diffusione particolarmente ostacolata, dall'insensibilità delle strutture di campeggio italiane (a questo Convegno assenti), nel voler riconoscere valore alla CCI.

E' chiaro che lungo e difficile sarà il percorso che potrà portare un sensibile miglioramento della diffusione della CCI in Italia, è vero, però che questo Convegno, che vede dopo molti anni ritornare a lavorare insieme tutte le associazioni italiane aderenti alla FICC, segna un punto d'inizio di notevole valore.

Lorena



*A Tutti i nuovi iscritti
un caloroso benvenuto*



Nome	Citta'
MAURIZIO	CERVARESE SANTA CROCE
TONINO	TERAMO
M.CRISTINA	CORDENONS
LUCIANO	BOLOGNA
CARLO	SAVIGNANO SUL RUBICONE
MICHELE GIUSEPPE MARIO	ZAFFERANA ETNEA
ROBERTO	CASTENASO
LUIGI	CANEGRATE
GIANCLAUDIO	MONZA
CLAUDIO	VICENZA
ERMES	BELLUNO
GIANCARLO	BOLOGNA
ERIO	BRESCELLO
ETTORE	BOLOGNA
CLAUDIO	RONCADELLE
NEDDA	SENIGALLIA
CARLA	FOLLONICA
MAURO	SAVONA
FRANCESCO	ANGERA
COSTANTINO	VITERBO
CLAUDIO	ARDEA
PAOLO	CASTELFRANCO EMILIA
DANILO	MONFERRATO
IVO	BASTARDO
NATALE	CORDENONS
RENZO	TARQUINIA
SILVANO	FIRENZE
ENNIO	ARESE

Camper Club "ORSA MAGGIORE"

INVESTIRE NELLA PUBBLICITA' IN TEMPO DI CRISI E' COME COSTRUIRSI LE ALI MENTRE GLI ALTRI PRECIPITANO

Questa celebre frase del genio dell'informatica Steve Jobs creatore di Apple, indica la necessità e l'importanza della comunicazione per coloro che si occupano di vita in plein air, di turismo consapevole e rispettoso dell'ambiente e delle persone, in un'epoca in cui sembra prevalere l'egoismo e il pessimismo.

Il nostro Camper Club, da tempo, si è impegnato nella promozione delle proprie iniziative su riviste cartacee e on-line, che si occupano di questi argomenti.

E i risultati si sono visti!

I nostri Raduni e Viaggi sono molto richiesti e vedono ogni volta un buon numero di partecipanti, anche non Soci.

È una bella soddisfazione trovare, su pubblicazioni a diffusione nazionale, il nome del Club che propone momenti di incontro per visitare le innumerevoli bellezze d' Italia, per conoscere realtà diverse dalla nostra per cultura, storia e abitudini.

Sarebbe opportuno continuare su questa strada, magari adottando nuove strategie di promozione, modalità di pubblicità ancora inesplorate. Occorrerebbero pure persone di buona volontà che mettano a disposizione un po' del loro tempo libero, senza per questo sottrarre qualcosa alla propria vita familiare e personale, per portare avanti insieme il cammino intrapreso.

Ciò renderebbe il Club più partecipato e le persone che ne sono parte sarebbero più soddisfatte di esserci!

Giovanni Barbieri



Casalecchio di Reno (BO)
Via G. Rossa, 34
(Difronte torre Smart)

**Porrettana
Gomme**

WWW.porrettanagomme.it
TEL. 0516132671
FAX. 0516132880

PIRELLI

PNEUMATICI DI TUTTE LE MARCHE



MICHELIN

EXTRA SCONTO AI SOCI DELLA FEDERCAMPEGGIO

Vieni con noi
Cultura+svago+relax=Orsa Maggiore

Calendario provvisorio viaggi e raduni

2014

20 – 22 Giugno	Infiorata a Spello	Raduno	Gabriele Beghelli
19 – 21 Settembre	San Benedetto Po	Raduno	Gabriele Beghelli
Ottobre	Castagnata	Raduno	
24 ottobre 16 novembre	Tunisia	Viaggio	Ferrando - Colagrossi
Novembre	Festa dell'Olio	Raduno	
Dicembre	Formaggio di Fossa	Raduno	Francesca e Carlo Broccoli
Dicembre	Festa di Capodanno	Raduno itinerante	

Sono in cantiere altri viaggi e raduni



Dott. Nicola Scopa consulente assicurativo

Ag.Vittoria Assicurazioni Porta S.Felice

Tel.051/554253—051/736826—3479622021

e-mail dott.scopa@libero.it

Polizze - Preventivi - consulenze assicurative

Per Camper - Auto - Moto - Casa - e polizze personali

Sconti per i soci del Camper Club Orsa Maggiore

Camper Club "ORSA MAGGIORE"

PER NON PERDERE LA ROTTA

Nel corso dell'ultimo raduno del Camper Club Orsa Maggiore, quello dell'Assemblea, si è svolta una serata presso l'Osservatorio Astronomico di San Giovanni in Persiceto con il "naso all'insù" per scoprire qualche segreto del Cielo che sta su di noi.

Purtroppo la serata nuvolosa non ne ha permesso l'osservazione diretta: ci si è dovuti accontentare, si fa per dire, del Planetario fedele e suggestiva ricostruzione virtuale della cupola celeste.

Sdraiati su comode poltrone, c'era un elevato rischio di addormentarsi!, abbiamo ascoltato le esaurienti spiegazioni dell'abile guida sul moto apparente del sole e abbiamo visto via via accendersi il firmamento tipico del cielo di marzo.

Naturalmente il momento più atteso era l'individuazione della Costellazione dell'Orsa Maggiore, simbolo del Nostro Club!

Questa Costellazione era già nota ai popoli antichi e molto utilizzata da essi durante i loro viaggi notturni, senza bisogno di mappe, carte e GPS di cui noi, viaggiatori degli anni duemila, sembra non possiamo fare a meno.

I nostri viaggi moderni dovrebbero trarre ispirazione da quelli antichi, se non altro per lo spirito e il desiderio di conoscenza che spinsero i nostri antenati ad avventurarsi in mondi sconosciuti e a volte pericolosi.

Molte volte ci rechiamo con i nostri camper, sempre più tecnologici e sempre più superdotati, in luoghi esotici e lontani dimenticando che proprio dietro casa ci può essere un territorio degno di essere scoperto o riscoperto, a ritmo lento e rilassato.

Anche la Stella Polare, che abbiamo imparato a individuare nel Cielo, era una guida per i viaggiatori dei tempi passati.

Mi piacerebbe che l'Orsa Maggiore, senza della quale non si può ritrovare il Nord, con la collaborazione di tutti e di ciascuno, continui a lungo a non farci perdere la rotta nei nostri viaggi, raduni e incontri!

L'augurio è che alla fine di ogni viaggio si possa ripartire al più presto per una nuova e più entusiasmante meta!



Giovanni e Lucia Barbieri

**TRASPARENZA
RISPARMIO
CONVENIENZA**



Claudio D'Orazio
Assicurazioni
Agente generale dell'impresa:
CARIGE ASSICURAZIONI
GRUPPO SANPAOLO CARIFE

Offerta Promozionale "Camperisti" valida fino al 31/03/2014. Per saperne di più visitate il sito www.claudiodorazio.it o chiamate il numero verde 800 00 00 00. La presente offerta è riservata ai clienti assicurati con i servizi assicurativi di cui sopra.

Via Strada vecchia del Pinocchio, 31
60131 Ancona
Tel. 071 2905040 - 071 2863911
Fax 071 2901271 - 071 2915508
info@claudiodorazio.it
www.claudiodorazio.it

Come raggiungerci
con il navigatore
satellitare GPS



N. 43.57417°
E. 13.50545



**Tessera
Claudio D'Orazio
IN OMAGGIO
per tutti gli assicurati**

**Vai sul sito
www.claudiodorazio.it
e fai il tuo preventivo
personalizzato!**

l'assicurazione per i camperisti, studiata da un camperista!



GPS, lo conosciamo veramente?

Parlaimone un po'. Tutti sappiamo che il GPS utilizza dei satelliti per calcolare la posizione attuale e guidarci verso una destinazione voluta con una precisione di pochi metri, utilizzando una cartografia elettronica entro la quale il nostro mezzo viene posizionato in tempo reale fino al raggiungimento della meta.

Ma come fa? Per farvi capire è necessario partire da lontano... Per i viaggiatori di ogni tempo è sempre stato fondamentale riconoscere i luoghi entro cui ci si muoveva per non sbagliare strada, cioè avere dei riferimenti noti e ben conosciuti che li posizionassero sul percorso corretto, o sulla giusta rotta nel caso dei naviganti.

Il Sole e le Stelle

Il sole e le stelle sono da sempre state usate con buona approssimazione per orientarsi in mare, a terra o nel deserto, fino a quando avvicinandosi alla costa o ad un villaggio si potevano riconoscere dei punti cospicui come, ad esempio, una montagna, un campanile o il colore delle rocce o della sabbia o un faro..

Tra le costellazioni l'**ORSA MAGGIORE** è quella più visibile in cielo e consente di individuare con facilità la **Stella Polare**, che è una stellina poco luminosa ma individuabile prolungando di 5 volte l'asse anteriore dell'Orsa. Come voi saprete la Stella Polare è sul nord geografico e tutto il firmamento le ruota intorno, rimanendo essa immobile nel cielo. Ma purtroppo con il tempo nuvoloso questo prezioso riferimento non è più utilizzabile; e infatti i nostri Antenati non amavano molto viaggiare di notte, consapevoli dei pericoli e dei rischi cui andavano incontro.



La Bussola e il Sestante



Poi col passare dei secoli venne inventata **la bussola**, con il suo ago che resta fisso verso il Nord magnetico e, in tempi più recenti, il **Sestante** che serve a rilevare l'angolo compreso tra l'orizzonte e il sole alla sua massima altezza (apogeo). Il suo principio di funzionamento è basato sull'osservazione che più ci si sposta verso Nord, più il sole al suo apogeo rimane basso sull'orizzonte.

L'angolo rilevato, dopo una serie di calcoli matematici, consentiva di conoscere il parallelo su cui si trovava l'osservatore.

Rilevando nel medesimo istante l'ora locale con un orologio sufficientemente preciso e regolato sull'ora di Greenwich si otteneva, sempre con alcuni calcoli, il meridiano: l'incrocio fra il parallelo e il meridiano determinava la posizione dell'osservatore.

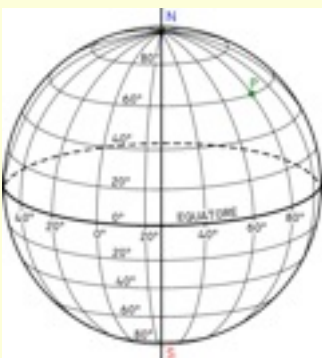


Ovviamente l'utilizzo sia della bussola che del sestante presupponevano l'esistenza di una carta geografica su cui riportare la posizione stessa; di una carta, cioè, sufficientemente precisa e suddivisa in linee orizzontali (paralleli) e in linee verticali (meridiani).

Paralleli e Meridiani

Il globo terrestre venne suddiviso in due emisferi: uno a Nord dell'Equatore e uno a Sud dell'Equatore e in tanti paralleli a Nord e a Sud dell'Equatore stesso: **l'Equatore è il parallelo 0°.**

Per i meridiani si stabilì che **il Meridiano 0°** fosse quello che passa su Greenwich e che tutti i meridiani fossero suddivisi parte a Est e parte Ovest di quello di Greenwich (Inghilterra).



Un punto qualsiasi sul Globo terrestre viene perciò identificato dal valore del parallelo e del meridiano che gli passano sopra.

Ad esempio: **N.71°06'45" - E.25°48'46"** è la **posizione in gradi - primi - secondi del Kirkeporten Camping, vicino a Capo Nord.**

Si trova nell'emisfero Nord a Est di Greenwich e, siccome la Terra è rotonda, i numeri esprimono un angolo rispetto all'Equatore e rispetto al Meridiano 0°. Lo stesso angolo può essere riportato con **N.71°6.450' - E.25°48.767'** oppure **N.71.10750° - E.25.81278°** e cioè in **gradi - primi e decimi di primo nel primo caso, gradi e decimi di grado nel secondo caso.**

Esprimere l'angolo in uno qualsiasi dei tre modi dipende dalla carta in uso, sia essa cartacea o elettronica. I Navigatori, o GPS, che noi tutti utilizziamo ne accettano uno qualsiasi dei tre. Voglio solo far notare che il **punto** che separa i decimali corrisponde alla nostra virgola, che normalmente non va utilizzata. Infatti gli anglosassoni usano il punto per i decimali, non la virgola.

Le carte geografiche ebbero all'epoca e nel giro di pochi anni un enorme sviluppo, grazie soprattutto alla Marina Inglese che ne aveva compreso l'enorme importanza per il dominio dei mari e delle colo-

nie; ancora oggi le loro carte sono le migliori in circolazione.

L'errore che si commetteva utilizzando sia la bussola che il sestante era, bene che andasse, di circa 2 km.; cioè l'osservatore si trovava in una zona di incertezza del diametro di 2 km. Inoltre la precisione dipendeva moltissimo dalla bravura e dall'esperienza di colui che effettuava i rilevamenti e richiedeva comunque l'esistenza di punti cospicui in caso di utilizzo della bussola, del sole in caso di utilizzo del sestante. Se non c'era il sole eri fritto! Quel giorno non potevi sapere dove ti trovavi!

Per i pellegrini, viandanti e...camperisti invece l'unico modo per non sbagliare strada in terra straniera è stato, per lungo tempo, chiedere a qualcuno del luogo o ad un passante indicazioni stradali, spesso con incomprensioni dovute alla lingua e relativi disagi per strade sbagliate, mete sempre più irraggiungibili, arrabbature e scoramenti...! Ma torniamo a noi.

Come avrete ben compreso posizionarsi all'interno di una carta geografica o carta nautica è stata sempre un'esigenza molto sentita, soprattutto per scopi militari in prima battuta e in seconda per scopi civili.

segue a pag. 14

LORAN

A cavallo della seconda guerra mondiale fu inventato e implementato un sistema di posizionamento globale chiamato LORAN, tutt'ora funzionante anche se con successive e numerose modifiche mano a mano che l'elettronica si evolveva.

Era ed è basato su numerosi **Radiofari**, installati a terra in numerosi Paesi del globo terrestre, che trasmettono a lunga distanza (fino a 1800 km.) un segnale radio in bassa frequenza con un codice di riconoscimento per ogni faro. L'apparecchio ricevente rilevando 3 o più radiofari, riconoscendoli e riconoscendone la posizione è in grado di calcolare la propria incrociando fra loro i segnali provenienti dai radiofari stessi.

Questo sistema è del tutto simile in linea di principio all'attuale GPS (Global Positioning System) ed è stato utilizzato per la navigazione aerea, navale e terrestre sia civile che militare fino a pochi anni fa. La maggior parte dei radiofari è tuttora in funzione, ma il LORAN sta diventando obsoleto perchè nessuno ha più l'interesse a spendere soldi per mantenerlo attivo e alcuni radiofari che si sono spenti nel corso degli anni, non vengono più riattivati.

Ma perchè sostituirlo con i satelliti e lasciarlo morire di lenta agonia, direte voi, visto che funzionava egregiamente ed era possibile utilizzarlo normalmente con navigatori che ultimamente avevano raggiunto quasi la perfezione?

Semplice: non era affidabile al 100% come dispositivo di puntamento d'arma per missili balistici; cioè i missili erano "poco intelligenti" e avevano troppi "effetti collaterali"! E chiunque poteva usare il LORAN per i suoi scopi!

Bastava un temporale con troppi fulmini o i disturbi dovuti alla ionosfera all'alba e al tramonto per mettere fuori servizio il sistema.

GPS (Global Positioning System)

Nel 1973 il Dipartimento della Difesa Statunitense decide di investire su un nuovo sistema di posizionamento globale che fosse assolutamente affidabile con qualsiasi tempo e sicuro dal punto di vista strategico, visto che sarebbe stato usato per guidare missili, droni e aerei sugli obiettivi. Con l'impulso dato all'elettronica per la conquista della Luna, fu possibile creare dei satelliti molto sofisticati dotati addirittura di orologi atomici al cesio o al rubidio, che viaggiano in un'orbita circolare con raggio di circa 26 560 km. completandola in 11h 58min e 2 sec., cioè metà del giorno siderale. In orbita furono posti 24 satelliti + 3 di scorta e possono arrivare fino a 32.

Il sistema è diventato pienamente operativo nel 1994, ma già nel 1991 fu offerto il servizio per usi civili con un segnale intenzionalmente degradato per consentire una precisione di circa 150 m. Nel maggio del 2000, con decreto del Presidente Clinton, tale degradazione fu disabilitata e ora si raggiunge una precisione di 10-20 m.; esistono però ancora dei limiti sui ricevitori per uso civile. Non possono superare i 18 km. di altezza e i 515 m/sec di velocità. Per uso militare invece la precisione è di alcuni cm.

Dal 2010 il sistema dispone di una costellazione di 31 satelliti NAVSTAR disposti su 6 piani orbitali, ogni piano dispone di almeno 4 satelliti in modo che un ricevitore sulla terra possa ricevere i segnali di almeno 5 satelliti. Ogni satellite dispone di razzi per la correzione di rotta, di pannelli fotovoltaici e una batteria per disporre di energia elettrica anche quando per il satellite è notte.

Ma cosa avviene quando accendiamo il nostro Navigatore-ricevitore? Diverse cosuccie che a noi non vengono mostrate:

- appena trova un satellite questi gli trasmette il proprio codice di riconoscimento,
- poi riceve le effemeridi di tutti i satelliti, trasmesse dal primo satellite che aggancia; cioè acquisisce quale sarà la posizione istante per istante dell'intera costellazione di satelliti; il piano di volo, insomma,
- sincronizza il proprio orologio interno sull'orologio dei satelliti, che è molto più preciso.
- Fatto questo si predispone a ricevere il segnale orario che viene trasmesso a intervalli regolari, alla velocità della luce, da ogni singolo satellite cui si è agganciato: il tempo impiegato ad arrivare al ricevitore è proporzionale alla distanza del satellite dal ricevitore;
- fa la differenza fra il tempo di partenza dal satellite e il tempo di arrivo dell'impulso: parliamo di qualche microsecondo,
- immette i dati acquisiti all'interno di un algoritmo che risolve in una frazione di secondo un'equazione a 4 incognite,
- il risultato è la nostra posizione, o se vogliamo del ricevitore, all'interno della cartografia elettronica, la famosa mappa.

A questo punto interviene la vocina, sempre molto paziente e gentile, a richiesta anche sexy, che ci avvisa quando dobbiamo proseguire diritto, girare a destra o sinistra, se dobbiamo fare inversione ad U, appena possibile.

Ma che meraviglia! Vi rendete conto di quanta Tecnologia c'è in uno strumento dall'utilizzo relativamente semplice come può essere un Navigatore GPS? E ancor di più a monte di esso... satelliti che in modo autonomo girano pazientemente intorno a noi svolgendo per anni le loro funzioni, stazioni di controllo a Terra che monitorizzano il loro funzionamento e ne correggono l'orbita comandando l'accensione dei razzi, correzioni di errori e accensione e spegnimento dei satelliti in manutenzione... Semplicemente stupefacente!

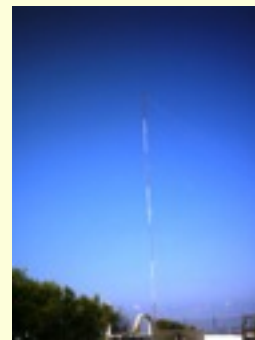
E che dire dei ricevitori: oltre ai TomTom, Garmin, ecc. ora anche gli Smartphone sono ricevitori GPS ed hanno il vantaggio di collegarsi molto più rapidamente alla rete satellitare, ricevendo direttamente dalla cella telefonica cui sono collegati la posizione dei satelliti visibili. Pura fantascienza.

Per concludere: forse non tutti sanno che esiste, oltre al GPS statunitense, anche il sistema russo GLONASS, il cinese BEIDOU, il sistema regionale dell'India IRNSS e per ultimo in via di completamento il sistema europeo GALILEO, che è un sistema duale, sia per uso civile che militare. C'è un vero affollamento sopra di noi!

Bene. Spero di non avere tediato troppo con le spiegazioni tecniche quei tre o quattro lettori che sono riusciti ad arrivare alla fine di questo articolo. Credetemi: ho cercato di ridurle all'osso e spero comprensibili.

Se state leggendo queste ultime righe vuol dire che ci siete riusciti...Grazie a voi per la pazienza!

Benito Colagrossi



Antenna LORAN-C
Lampedusa 7990



PARLIAMONE UN PO' DI.....CAMPANILISMO!

Tutti conosciamo il significato di questa parola che in certi casi indica comportamenti eccessivi e violenti, ma per fortuna nella maggioranza degli esseri umani è tutta un'altra cosa. Ognuno di noi in fondo al cuore nasconde il proprio pezzetto di campanilismo per l'amore che nutre per qualcosa, per qualcuno che nella vita lo colpisce in modo particolare. I camperisti in particolare sotto sotto nutrono un certo amor proprio per il luogo in cui vivono, per la natura che li circonda e in particolare per la nostra Italia, questo è campanilismo, tutti noi avvertiamo un senso di disagio quando all'estero sentiamo parlar male della nostra Patria, nonostante tutti i suoi difetti ci riteniamo fortunati di essere nati in un paese così bello. Scusatemi se l'ho presa alla larga! In realtà volevo svegliare in voi l'affetto che avete per il luogo dove risiedete sia esso una borgata, un paese, una città o una metropoli, in centro o in una modesta casetta di campagna. Non è forse così? Chissà quante volte durante un raduno o un viaggio, vi siete sorpresi mentre ammiravate un particolare all'interno di una chiesa o di un palazzo a sussurrarvi "anche la chiesa di (palazzo).....poco distante da casa mia ha quel particolare e...forse anche più bello". Anzi sicuramente più bello! E allora! Perché non farlo ammirare anche ai vostri amici camperisti organizzando un raduno? Pensate che sia difficile? Nulla di più facile! Ci vuole un po' di buona volontà e tutto è fatto. Da dove iniziare, non dimenticatevi che c'è il club con il quale potete dialogare e avere tutto l'appoggio necessario e soprattutto concordare la data di attuazione del raduno. Avrete sicuramente partecipato a raduni organizzati dal nostro club, vi sarete fatti un'idea di cosa si tratta. Innanzi tutto si deve predisporre una lista di entità interessanti insite sul territorio di ogni genere, (storia, cultura, paesaggistica, fiere, ricorrenze storico-religiose, eventi sportivi particolari realtà economiche, industriali, artigianali, eccellenze gastronomiche, ecc.). Fatto questo, occorre individuare l'area per il parcheggio dei mezzi, possibilmente in un punto centrale, ottimo sarebbe un'area sosta camper, nel caso non fosse centrale, assicurarsi vi sia la possibilità di un mezzo per il centro. E' il momento di prendere contatto con l'amministrazione locale (Sindaco o assessore al turismo) tramite le rispettive segreterie chiedendo in comune un appuntamento telefonico meglio se a voce e se esiste anche con la proloco. Al Sindaco, spiegheremo ciò che si vuol fare, il perché lo si vuol fare e qui le motivazioni sono tante e tutte plausibili, chiederemo la disponibilità del parcheggio o di una eventuale navetta nel caso ci fosse la necessità di spostamenti superiori ai 800 mt. E possibilmente nel caso si prevedano spostamenti con i mezzi, il sostegno della Polizia Municipale. A questo punto il più è fatto, ora rimane solo di approfondire i dettagli. È evidente che occorre procurarsi una guida possibilmente autorizzata, anche questo potrebbe essere un argomento di dialogo con gli amministratori, con la proloco. La guida in un raduno è il momento culturale che distingue il club e non se ne può far a meno. Non è detto che serva per tutto lo svolgimento del raduno, è però indispensabile se si tratta di visitare un borgo o una città con diverse realtà monumentali, attività economiche, industrie, ecc. di una certa rilevanza. Considerando la gastronomia, una branca del turismo locale, va da sé che sarebbe auspicabile inserire la possibilità di degustazioni di prodotti locali (sempre che ve ne siano), ancora meglio un pranzo o una cena basati sulla cucina locale. Credo di aver detto l'essenziale per organizzare un bel raduno per invitare tanti amici camperisti a trascorrere alcune belle giornate in tua compagnia con l'intento di conoscere meglio un lembo della nostra bella Italia. Chiudo ricordando a tutti voi che non siete soli, tutto lo staff dell'Orsa Maggiore è a vostra disposizione per qualsiasi necessità e aiuto, nella seconda pag. del nostro giornalino, trovate tutti i numeri telefonici per contattarci, noi ci auguriamo di sentivi presto.

Per lo staff dell'Orsa Maggiore

Agostino



<http://www.agri-camping.it/>

Presentando la tessera del Camper Club ORSA MAGGIORE in corso di validità si avrà diritto ad uno sconto del 10%

Libera la voglia di divertimento,
esprimi il desiderio di libertà...
entra insieme a noi
nel mondo del plein air

BELTRANI
CARAVAN
MARKET

IN OGNI POSTO, IN OGNI MOMENTO,
PER OGNI OCCASIONE.

La sede di Castel San Pietro Terme



VENDITA NUOVO

Camper e Roulotte

USATO CON GARANZIA

Vasto assortimento

NOLEGGIO

Camper anche di fascia alta

CARRELLI PER RIMORCHI

Rimorchi NOVATECNO
Porta cose, auto, moto,
animali e cavalli

OFFICINA ATTREZZATA

Si eseguono montaggi di pannelli
fotovoltaici, postazione multimediale,
antenne terrestri e satellitari, verande,
portabici, generatori e condizionatori,
antifurti e tanto altro

MARKET INTERNO

Ampia varietà di accessori e marche

**FINANZIAMENTI
E ASSICURAZIONI**

Personalizzate
a condizioni vantaggiose



La sede di Forlimpopoli



I nostri **MARCHI**

ROLLER TEAM

McLOUIS

WINGAMM

bürostner

ARCA

ADRIA

Hobby

ESP COMMUNICATION

... E TANTE ALTRE OCCASIONI,
VISITA LA PAGINA DELL'USATO SU www.caravanmarket.com

CASTEL SAN PIETRO TERME (BOLOGNA)

Via Cà Bianca 361/F, 361/G · Tel. 051 943327 · 051 19987094 · Fax 051 6951657 · info@caravanmarket.com

FORLIMPOPOLI (FORLÌ - CESENA)

Via Emilia per Cesena 202 · Tel. 0543 745065 · Fax 0543 090445 · forlimpopoli@caravanmarket.com